

LEGALITA Ha fatto tappa in città la staffetta su due ruote organizzata dal Sap

Sulla pista della memoria

Il Sindacato Autonomo di Polizia ha ricordato tutte le vittime di mafia

HA fatto tappa in città, ieri mattina, alla Questura di Crotona, la staffetta nazionale organizzata dal Sap, Sindacato Autonomo di Polizia, per ricordare le vittime della mafia. Tutte le vittime di mafia, non solo poliziotti o appartenenti alle forze dell'ordine in generale. Si è trattato della seconda tappa della "staffetta della memoria" che da Vibo Valentia ha raggiunto Crotona. Ad accompagnare la tappa crotonese anche tre ciclisti del Sap della Questura di Crotona, Massimo Cusato, Alfredo Gimigliano e Andrea Bojano, che in senso di solidarietà hanno accolto i tre ciclisti della "staffetta della memoria" a Steccato di Cutro. limite territoriale del-

la provincia di Crotona, accompagnandoli fino al termine della tappa con l'arrivo in questura. Carica di significati è stata la breve commemorazione dei caduti vittime delle mafie con la deposizione davanti al "ceppo dei ricordi" di un mazzo di fiori; il parroco don Bernardino, che ha sostituito il Cappellano della Polizia di Stato, Don Ezio Limina, assente per impegni istituzionali, ha onorato la memoria dei caduti, ricordando ai presenti che gli uomini e le donne scomparsi hanno dato il loro bene più grande, la vita, permettendo alla società di avere un futuro migliore.

Dopo la preghiera di don

Bernardino, un applauso a tutti i ciclisti volontari del Sap e le foto ricordo dell'evento.

Nel primo pomeriggio, i ciclisti sono partiti nuovamente per l'ultima tappa che li vedrà protagonisti da Crotona a Monte Sant'Angelo (Fg) con l'arrivo previsto domani 18 maggio, ove convergeranno le altre tre "staffette della memoria" ed i podisti che invece hanno scelto di cimentarsi nel "cammino della memoria" di 400 km a piedi, da Roma al santuario di San Michele Arcangelo nel comune di Monte Sant'Angelo (FG).

«Vorrei ricordare - ha dichiarato Giuseppe Veltri, segretario Provinciale Aggredito Sap - che dal 1993,

l'anno dopo la strage di Capaci, il Sindacato Autonomo di Polizia, nel mese di maggio, organizza il "Memorial Day" una serie di manifestazioni su tutto il territorio nazionale, realizzata per celebrare tutte le vittime della mafia, del terrorismo, del dovere e di ogni forma di criminalità, e commemorare non solo i servitori dello Stato ma anche giornalisti, politici, religiosi e semplici cittadini che hanno pagato con la vita il loro impegno a favore della collettività. Siamo profondamente convinti che mantenere viva la memoria del passato sia l'unico modo per immaginare e realizzare il futuro del nostro Paese e della nostra comunità, che proteggiamo ogni giorno».



Ciclisti della staffetta col personale del Sap



Peso: 35%